

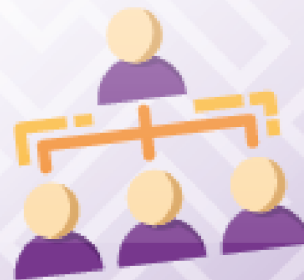


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO TOTI

MBIC8EV009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO TOTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5366** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo



- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "E. Toti" si colloca nel comune di Lentate sul Seveso, che conta circa 16.000 abitanti e appartiene alla provincia di Monza e Brianza.

Lentate è posizionato sulla direttrice Milano – Como ed è collegato a queste città grazie a una rete stradale e a linee ferroviarie importanti. Rispetto alle zone più urbanizzate della Brianza, il territorio conserva ancora terreni agricoli e ampi spazi verdi, essendo incluso nel Parco delle Groane, che comprende ora anche l'ex Parco della Brughiera Briantea. Il comune è composto da cinque frazioni: Birago, Camnago, Cimnago, Copreno e Lentate centro.

Sul territorio si possono ammirare l'Oratorio di S. Stefano, con i suoi importanti affreschi medievali, e numerose ville storiche, che testimoniano un passato ricco di cultura (Villa Lomagna Giulia Volontè, Villa Ravasi, Villa Volta Sannazzaro, Villa Clerici, Villa Radice solo per citarne alcune). Sono presenti, inoltre, un museo privato di notevole rilevanza, la "Strumentoteca d'Arte Musicale" che raccoglie più di diecimila strumenti etnici proveniente dai vari paesi del mondo, e il Museo civico, di proprietà comunale.

Numerose sono le piccole e medie imprese artigianali, alcune delle quali specializzate nella lavorazione del legno. A tal proposito citiamo anche la presenza sul territorio della cooperativa sociale Aslam che offre tra l'altro il percorso di istruzione e formazione professionale di operatore del legno.

Il territorio di Lentate sul Seveso è stato ed è tuttora interessato da un consistente processo migratorio, pertanto la scuola deve necessariamente porsi come occasione di accoglienza, inclusione e cura dei rapporti sociali.

Sul territorio comunale sono presenti oltre sessanta associazioni nelle aree culturali, sportive e di volontariato. La collaborazione fra la scuola e queste realtà – tra le quali si segnala anche l'oratorio – favorisce l'integrazione e permette una maggiore inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Da anni il territorio comunale è meta di immigrazione continua. Ciò rappresenta, a lungo termine, un



vantaggio culturale, per la possibilità di confronto fra diversi approcci socio-economici. Al di là del fattore immigratorio, la caratteristica socio-culturale del territorio permane di livello medio-basso. Per la scuola ciò rappresenta un enorme stimolo alla costituzione di forti presidi culturali, che possano consentire un innalzamento del livello della popolazione nel suo complesso.

Vincoli:

Le caratteristiche del territorio non facilitano il processo di integrazione. Sono presenti fenomeni di emarginazione socio-economica e, talvolta, di vero e proprio razzismo. Il compito della scuola è molto delicato: finora l'istituzione è riuscita a garantire un'accoglienza integrale, attivando interventi mirati didattici e formativi rivolti ai soggetti bisognosi. Si auspica che il contesto continui a garantire tale tipo di azione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre diverse risorse. L'attività agricola è stata in parte abbandonata, per attività artigianali, commerciali e industriali. Negli ultimi anni c'è stato un notevole sviluppo edilizio, che ha determinato una forte immigrazione dalle zone vicine e da paesi stranieri. La diversità offre una varietà di stimoli da sfruttare. Sul territorio sono presenti diverse Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati: altri istituti scolastici; la Ats territoriale, l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; la biblioteca con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; l'Università e le scuole secondarie di II grado con cui stipula convenzioni; associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato con cui collabora.

Vincoli:

Una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali può portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è formato da sette plessi. Gli edifici sono ubicati in centro e nelle frazioni e sono per lo più raggiungibili a piedi dai residenti; inoltre è previsto il servizio di trasporto gestito dal Comune. Per tutti plessi è stato redatto un DVR. Vista l'implementazione in corso grazie a finanziamenti PON, PDS, il numero di LIM/digital board copre totalmente tutte le aule. Sono sempre coinvolte le amministrazioni comunali e gli OO.CC. per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle



eventuali possibilità di miglioramento e di rinnovamento. E' stata appena inaugurata, presso la primaria di Lentate, la "Stanza sensoriale", uno spazio che potrà garantire a tutti la realizzazione di un progetto di vita dignitoso improntato sul benessere psicofisico; inoltre è previsto il cablaggio degli edifici.

Vincoli:

L'eliminazione di tutti i rischi richiederebbe interventi strutturali importanti e la mancanza di risorse economiche degli Enti locali costituisce un grosso vincolo finanziario. Inoltre in molti plessi c'è uno stato di promiscuità fra ciò che è in carico alla scuola e ciò che è in carico al Comune o ai Centri sportivi e/o ad Enti esterni. La situazione relativa ai laboratori informatici e alle dotazioni di PC e tablet nell'Istituto è ancora carente.

Risorse professionali

Opportunità:

A livello generale, l'Istituto si sta avviando verso una situazione di stabilità grazie alle nuove immissioni in ruolo. Il profilo delle competenze professionali risulta disomogeneo in relazione a titoli, percorsi di aggiornamento, certificazioni di qualifica ma, nel complesso, positivo. Negli ultimi anni un discreto numero di docenti si è formato sulle competenze digitali, anche se in assenza di certificazione, sulle life skills, sulla redazione del nuovo PEI, sull'inclusione.

Vincoli:

I docenti di sostegno di ruolo dell'Istituto sono esigui rispetto alle effettive necessità e questo comporta difficoltà nel garantire agli alunni con disabilità e alle classi in cui sono inseriti continuità educativa e didattica. Inoltre, nonostante le immissioni in ruolo, permane un discreto numero di docenti precari che dunque non possono garantire continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO TOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EV009
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 15 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Telefono	0362560337
Email	MBIC8EV009@istruzione.it
Pec	MBIC8EV009@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MONTE GENEROSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EV016
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 13 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO

VIA MANCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EV027
Indirizzo	VIA MANCINI, 20 FRAZ. BIRAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO



ENRICO TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV01B
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 15 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

VIA RIZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV02C
Indirizzo	VIA RIZZOLI 1 FRAZ CAMNAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV03D
Indirizzo	VIA TONALE 6 FRAZ. COPRENO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

VIA CADORNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV04E



Indirizzo	VIA CADORNA 28 FRAZ. BIRAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

SCUOLA MEDIA - LENTATE S/S (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8EV01A
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 32 LENTATE SUL SEVESO 20823 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	18
Totale Alunni	380



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Digital board (dotazioni multimediali) nelle aule	30



Risorse professionali

Docenti 151

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Affinché l'individuo realizzi la propria essenza è necessario un ambiente favorevole all'apprendimento. Se è vero che la casa è il luogo delle prime relazioni importanti e in famiglia si vivono i legami più profondi, è a scuola che l'individuo inizia a sentirsi parte di una comunità più ampia. Il nostro Istituto si impegna a promuovere il successo formativo della persona, non solo dell'alunno, ponendo attenzione ai bisogni degli alunni e delle alunne, considerati veri protagonisti del processo di apprendimento, e accompagnandoli nel loro percorso di crescita. La scuola si fa carico del processo educativo a partire dai primi anni e lo prosegue sulla traccia di grandi linee direttrici fissate: sviluppo armonioso del corpo e della mente, integrazione ambientale e sociale, capacità comunicativa a largo raggio e creatività immaginifica e operativa. Tali linee sono riassunte nei seguenti tre seguenti macro-obiettivi:

1. Promozione del benessere attraverso:

- attività sportive
- attività creative
- attività musicali
- progetti dedicati alla salute
- prevenzione di comportamenti a rischio

2. Formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso la proposta di progetti di educazione civica e di cittadinanza digitale.

3. Accompagnamento dell'alunno nel suo percorso scolastico con un'attenzione particolare alla continuità e all'orientamento, tramite la proposta di attività che intercettano diversi stili di apprendimento anche in funzione del processo di riflessione metacognitiva e di autovalutazione. L'importanza della cultura e dell'educazione non risiede nella mera accumulazione quantitativa dei saperi, ma nel determinare un'attitudine generale a porre e trattare i problemi, sapendoli collegare e organizzare. Da questo punto di vista, l'Istituto propone molteplici attività che consentono di offrire agli alunni e alle alunne esperienze differenti e variegate, cercando di intercettare tutti gli stili di apprendimento (ad esempio tramite la didattica laboratoriale) e andando incontro alle diverse attitudini, per potenziare le abilità e sviluppare competenze, in ottica orientativa e anche per la valorizzazione delle eccellenze.

I tre macro-obiettivi sono poi declinati nelle seguenti parole-chiave:



- inclusione
- creatività
- corpo in movimento
- educazione civica
- benessere

Inclusione

Aiutare un alunno in difficoltà trasmette un chiaro messaggio positivo a tutta la classe: l'attenzione, infatti, è sempre rivolta contemporaneamente sia al gruppo che al singolo. L'attivazione di specifici protocolli garantisce l'attenzione necessaria a ogni bisogno educativo speciale.

Creatività

L'Istituto attiva per ogni ordine di scuola percorsi laboratoriali che promuovano la creatività e l'espressione artistica di ogni alunno.

Corpo in movimento

Secondo il principio di mens sana in corpore sano, siamo convinti che la coordinazione, la capacità di muoversi e orientarsi nello spazio e un rapporto armonioso con il proprio corpo costituiscano elementi imprescindibili non soltanto per il ben-essere fisico, ma anche come supporto per le attività cognitive.

Educazione civica

La crescita degli alunni si realizza anche attraverso lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Tale sviluppo si concretizza nelle più svariate attività che vengono proposte in ogni classe dell'Istituto, dall'infanzia fino alla secondaria. Pertanto, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a ogni disciplina e si attua non solo nella didattica tradizionale ma anche in occasione dei molteplici progetti realizzati nell'Istituto.

Didattica digitale

Nella situazione pandemica in cui tuttora ci troviamo, gli obiettivi principali della Didattica digitale integrata sono garantire, e ricostruire dove necessario, i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità. L'esperienza della didattica digitale, però, non deve limitarsi alla situazione contingente,



ma deve essere annoverata tra le “buone pratiche” da utilizzare per il futuro: il digitale può infatti contribuire alla crescita, alla responsabilizzazione e allo sviluppo delle competenze degli alunni; può inoltre costituire un valido aiuto per i bisogni educativi speciali.

Benessere

Quest'ultima parola chiave riassume le precedenti, sintetizzando la visione pedagogica dell'Istituto: l'attenzione verso l'alunno. La priorità è garantire un ambiente sereno e favorevole alla crescita armonica e allo sviluppo completo della persona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio, valorizzando le potenzialità individuali.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nei risultati disciplinari.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e



nell'ambiente di appartenenza.

Traguardo

Formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interagire positivamente nella società complessa, raggiungendo livelli avanzati nelle competenze civiche e di cittadinanza.

Priorità

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

Traguardo

Incrementare le unità didattiche che prevedono l'utilizzo, sia da parte del docente sia da parte degli alunni, degli strumenti digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Implementare il monitoraggio relativo all'inserimento e al successo degli allievi nella scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

Le prove Invalsi e gli esiti finali, pur restituendo una situazione abbastanza positiva, evidenziano anche una possibilità di miglioramento in merito ai risultati scolastici. Accanto ai corsi di recupero e alle attività di valorizzazione delle eccellenze, però, è necessario pervenire alla stesura di un nuovo e aggiornato Curricolo verticale, che accompagni lo studente nel proprio percorso di apprendimento dalla scuola dell'infanzia fino al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Per attuare questo percorso, oltre alla costante guida rappresentata dalle Indicazioni Nazionali, dai vari riferimenti ministeriali e dalle raccomandazioni europee, sarà necessario prevedere un piano di formazione dei docenti che rappresenterà un'importante occasione di crescita professionale per tutte le figure coinvolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio, valorizzando le potenzialità individuali.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nei risultati disciplinari.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

Traguardo

Formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interagire positivamente nella società complessa, raggiungendo livelli avanzati nelle competenze civiche e di cittadinanza.

Priorità

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

Traguardo

Incrementare le unità didattiche che prevedono l'utilizzo, sia da parte del docente sia da parte degli alunni, degli strumenti digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza.



Traguardo

Implementare il monitoraggio relativo all'inserimento e al successo degli allievi nella scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.

Predisposizione del curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incoraggiare apprendimenti efficaci favorendo un clima relazionale positivo, riscontrabile dalle relazioni finali delle classi sulla base delle osservazioni quotidiane dei docenti.

Personalizzare i percorsi educativi e didattici.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Trasformare le collaborazioni saltuarie con gli enti del territorio in reti strutturate.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ciascun coordinatore di classe
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle valutazioni al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di plesso



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e degli esiti nelle valutazioni finali, arricchimento culturale e crescita della motivazione.

Attività prevista nel percorso: Percorso per la stesura del Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Coinvolgimento e aggiornamento dei docenti; miglioramento della didattica; miglioramento degli esiti (prove Invalsi e scrutinio finale).

● Percorso n° 2: Competenze digitali

La Didattica digitale attuata durante la pandemia ha sicuramente imposto sia ai docenti, sia agli alunni e alle loro famiglie un grande salto in avanti nell'utilizzo degli strumenti digitali anche in ambito scolastico. In questi stessi anni, inoltre, la scuola sta investendo nel miglioramento delle dotazioni informatiche. Da un lato occorrerà proseguire sulla strada dell'implementazione delle dotazioni informatiche, dall'altro risulta necessario sfruttare appieno le possibilità che già vengono offerte: la piattaforma Microsoft Teams, le digital board, i PC e i tablet possono essere maggiormente integrati nella didattica di ciascun docente. Parallelamente, sono necessari corsi di formazione per gli insegnanti, in modo tale che all'introduzione del digitale corrisponda anche una reale innovazione delle pratiche didattiche anche dal punto di vista metodologico. Al termine del percorso dovrebbe essere misurabile un effettivo miglioramento delle competenze



digitali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e lo sviluppo delle competenze degli insegnanti.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo degli strumenti digitali nella didattica e nelle attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore di classe e tutti i docenti della classe



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali osservabili negli alunni.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione per i docenti in merito a metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Potenziamento della didattica digitale riscontrabile nelle programmazioni / relazioni finali dei docenti.

● Percorso n° 3: Relazioni e inclusione

Il nostro Istituto è già caratterizzato da un'attenzione particolare all'inclusione. Proseguire in questa direzione significa migliorare l'accoglienza di tutti gli alunni e tutte le alunne all'interno delle classi, favorendo un clima positivo adatto all'apprendimento secondo gli stili e le necessità di ciascuno. Per fare ciò, anche in considerazione del costante ingresso di nuovi insegnanti nella scuola, è necessario proseguire con i percorsi di formazione per il personale docente che portino a una visione condivisa del concetto stesso di inclusione e delle pratiche necessarie per raggiungerla nella pratica. Al termine del percorso è atteso un miglioramento delle relazioni a scuola che potrà favorire il percorso di apprendimento e, di conseguenza, portare a esiti sempre più positivi nelle valutazioni finali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incoraggiare apprendimenti efficaci favorendo un clima relazionale positivo, riscontrabile dalle relazioni finali delle classi sulla base delle osservazioni quotidiane dei docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e lo sviluppo delle competenze degli insegnanti.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico



Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni a scuola riscontrabile nelle relazioni finali dei Consigli di classe / Team. Tale miglioramento dovrebbe favorire il percorso di apprendimento e, di conseguenza, portare a esiti sempre più positivi nelle valutazioni finali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto comprensivo è in corso l'implementazione di innovativi strumenti digitali (ad esempio: digital board in ogni aula); il fine ultimo di questa operazione è quello di favorire le trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione del sapere nei processi formativi, integrando le tradizionali lezioni frontali con l'introduzione di nuove metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo.

Si prevede infatti il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- incentivare un apprendimento attivo e favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse interagiscano tra loro in ottica pluridisciplinare per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- sperimentare metodologie didattiche quali la flipped classroom che favoriscono sia l'acquisizione delle competenze disciplinari e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Impiegare e proporre in classe le tecniche innovative, multicanali e creative, per curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento, per stimolare la partecipazione e l'apprendimento da parte degli studenti. Lo scopo è svolgere e proporre in classe numerose attività che garantiscono il successo dell'insegnamento con l'obiettivo di favorire lo sviluppo cognitivo dei discenti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei professionisti che operano nella scuola rappresenta il nodo nevralgico del cambiamento di paradigma che coinvolge metodologie, contenuti educativi e servizi dell'istituzione educativa. Il rapporto tra innovazione scolastica e sviluppo professionale è dunque stretto.

La formazione avrà come scopo ultimo:

- avviare e sostenere un lavoro di comunità, indicando e promuovendo le buone pratiche;
- riconoscere e valorizzare le competenze in campo, supportando i processi di miglioramento continuo;
- considerare le specificità disciplinari e le dimensioni trasversali della didattica;
- sviluppare approcci, riflessivi e di ricerca, alla didattica, privilegiando modelli learning-centred (riflessivi, costruttivisti, esperienziali, embedded).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo generale è quello di esplorare le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi basati anche sull'uso della tecnologia al fine di:

- rispondere alle nuove esigenze formative;
- rimediare alle carenze proprie dei diversi sistemi/contesti formali di apprendimento;
- favorire l'integrazione educativa e lavorativa di soggetti svantaggiati (e.g. disabili, immigrati, individui con difficoltà specifiche di apprendimento).



La diffusione delle nuove tecnologie richiede alla scuola un adeguamento e un rinnovamento nelle pratiche didattiche, al contempo però tale rinnovamento diviene strumento di crescita per l'intera comunità educante, permettendo di intercettare diversi stili di apprendimento e garantendo la diffusione dei saperi a tutti gli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DidActive 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che la nostra scuola intende realizzare con i fondi del Piano Scuola 4.0 ha come scopo ultimo di innovare gli ambienti didattici e di accompagnare la transizione digitale all'interno dell'Istituto, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. La nostra proposta mira a favorire: l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione e l'inclusione e la personalizzazione della didattica. In questo nuovo quadro di apprendimento lo scopo è anche consolidare le abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati (ecco il perché anche dell'ideazione di un ambiente digitale super innovativo e di un ambiente collaborativo dedicato ad una pluralità di apprendimenti) a partire dalla dotazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per una buona parte della popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, a nuovi approcci di apprendimento della matematica nello specifico, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. Il fine sarà promuovere una didattica attiva, inclusiva e collaborativa, che quindi dovrà permettere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura e calcolo, per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale. I docenti saranno accompagnati in un percorso di formazione a partire dalla precisa mappatura dei bisogni e della progettualità che si intende realizzare.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Le parole chiave presentate nella sezione "Scelte strategiche" vengono di seguito sviluppate presentando gli svariati progetti offerti dall'Istituto.

Inclusione

Aiutare un alunno in difficoltà trasmette un chiaro messaggio positivo a tutta la classe: l'attenzione, infatti, è sempre rivolta contemporaneamente sia al gruppo che al singolo.

Sono stati stilati e sperimentati i seguenti protocolli:

- accoglienza e accompagnamento dell'alunno sordo e della sua famiglia;
- accoglienza e supporto per gli alunni neo-arrivati in Italia;
- accompagnamento degli alunni stranieri;
- supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- supporto agli alunni adottati.

Per quanto concerne le disabilità gravi, è stata allestita presso la Scuola Primaria di Lentate una "stanza sensoriale": siamo convinti che questo spazio possa garantire a tutti la realizzazione di un progetto di vita dignitoso improntato sul benessere psicofisico.

La nostra scuola offre come alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica una vasta gamma di opzioni: potenziamento linguistico per alunni non madrelingua, letture guidate, attività ludico-didattiche.

Creatività

Oltre alle ordinarie attività creative citate nelle Indicazioni nazionali per le scuole del primo ciclo, abbiamo previsto, nell'ambito del curriculum dell'autonomia, due ore di Arte per ogni classe della Scuola primaria.

La fantasia dei bambini può liberamente esprimersi con l'aiuto di artisti, artigiani, cultori di hobby vari; in queste ore viene valorizzata la presenza di abilità solitamente trascurate, che invece costituiscono un patrimonio inestimabile e una ricchezza territoriale unica.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto creativo, che risulta comunque preminente e caratterizza altre attività anche non strettamente artistiche, si esplica nella costruzione di percorsi sugli stili pittorici e sul rapporto fra arte e letteratura.



Nelle classi della Scuola secondaria di I grado è ormai consuetudine proporre i laboratori artistico-creativo e di Cinematografia: il primo è un'attività studiata per mettere alla prova le proprie abilità manuali e le competenze creative, in un contesto laboratoriale e cooperativo, per realizzare opere di vario genere; il laboratorio di Cinematografia mira a potenziare la creatività degli studenti attraverso l'ideazione, la stesura di un copione e la recitazione di un breve cortometraggio inerente a tematiche sociali scelte dagli alunni stessi legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Corpo in movimento

Riprendendo il concetto di mens sana in corpore sano, abbiamo sviluppato un curriculum di Scienze motorie a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Abbiamo proposto attività di yoga e metodo Terzi nella Scuola dell'infanzia e psicomotricità nei primi anni della Scuola primaria, nella convinzione che la coordinazione, la capacità di muoversi e orientarsi nello spazio e un rapporto armonioso con il proprio corpo costituiscano elementi imprescindibili non soltanto per il benessere fisico, ma anche come supporto per le attività cognitive.

La collaborazione con le associazioni sportive del territorio consentono di proporre, in tutte le classi della scuola primaria, attività sportive che permettono agli alunni di conoscere diversi sport e di favorire l'iscrizione alle associazioni del territorio.

Nella scuola secondaria di I grado vengono periodicamente proposte attività sportive pomeridiane; inoltre sono previste attività sportive in orario curricolare, in aggiunta a uscite didattiche dedicate ad attività motorie (giornata di atletica, giornata sulla neve, barca a vela...).

Educazione civica

Il documento "Curricolo verticale di Educazione civica e cittadinanza attiva" approvato dal Collegio docenti per il triennio 2020-2023 è disponibile sul sito internet della scuola, nella sezione "Offerta formativa".

Didattica digitale

Mentre è in corso l'implementazione di dispositivi informatici in tutte le aule (es. digital board), l'Istituto si impegna a:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente: utilizzando diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di studenti e famiglie; rinforzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali;



avvalendosi dei suggerimenti indicati nei documenti ministeriali;

- monitorare le situazioni di **digital divide** o altre difficoltà nella fruizione della didattica digitale da parte degli studenti intervenendo, dove possibile, con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare e utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica digitale;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento.

Tutti gli alunni possiedono un account Microsoft 365, che permette loro non solo di usufruire della piattaforma Teams (per le videolezioni in diretta, la chat con i docenti, la condivisione del materiale, i test di Microsoft Forms), ma di tutti i prodotti Office online quali Word, PowerPoint, Excel, etc. La piattaforma Microsoft Teams può essere utilizzata anche per tenere colloqui in videoconferenza con i genitori, mantenendo e potenziando il rapporto scuola-famiglia.

Negli ultimi anni (2021), il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei per supportare e potenziare le attrezzature e gli strumenti informatici;

- circa 78.000€ per il progetto di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole con la realizzazione del Pon FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- circa 67.000€ per il progetto di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale con la realizzazione del PON FESR REACT.

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione anche e soprattutto notebook da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto



richiesta.

Benessere

Il nostro Istituto, essendo parte della rete di "Scuole che promuovono salute", incentra tutte le proprie azioni sul benessere degli alunni e delle alunne. Inoltre vengono proposti ogni anno svariati progetti che vanno in questa direzione; a titolo di esempio citiamo:

- Life skills training;
- Progetto bullismo e cyberbullismo;
- Percorso di affettività;
- Sportello psicologico;
- Progetto LILT.

Educazione ambientale

I progetti sviluppati nel nostro Istituto in piena collaborazione con le associazioni del territorio, l'amministrazione comunale e/o enti privati, hanno la finalità di sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e ai cambiamenti climatici e ambientali. Si vuole costruire nell'ambiente scolastico un senso di consapevole responsabilizzazione, per un miglioramento delle proprie condizioni di vita e il raggiungimento di un benessere generale attraverso quello individuale e far cogliere agli alunni la necessità del rispetto dei diritti di tutti, a partire dal diritto alla salute, condizione precipua per un contesto di vita migliore. L'Ambiente e la salvaguardia di esso devono essere accolti dagli alunni come un proprio dovere in una pratica quotidiana di cittadinanza attiva. L'educazione ambientale si caratterizza pertanto anche per le competenze sociali e civiche che è in grado di attivare, già prefigurate nel 2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, nella Raccomandazione 2006/962/CE.

Nell'a.s. 2021-22, oltre agli innumerevoli progetti messi in atto, è stato attivato un percorso per le classi prime della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. Il progetto, denominato, Y.E.S. – Young Energy Societ intende aumentare la consapevolezza degli alunni delle scuole coinvolte relativamente ai Cambiamenti Climatici, alle responsabilità dei singoli nel concorrere alle cause e agli effetti locali e globali del fenomeno.



Insegnamenti e quadri orario

ENRICO TOTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE GENEROSO MBAA8EV016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MANCINI MBAA8EV027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENRICO TOTI MBEE8EV01B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA RIZZOLI MBEE8EV02C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI MBEE8EV03D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CADORNA MBEE8EV04E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA - LENTATE S/S MBMM8EV01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto sono previste, come da normativa, 33 ore dedicate all'insegnamento di educazione civica; ciononostante resta valido e attuato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Approfondimento

TEMPO MUSICALE A 35 ORE SETTIMANALI per la CLASSE PRIMA A.S. 2024-25

Discipline	Tempo musicale (classe prima a.s. 2024-25)
Italiano - Geostoria	10
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione/Alternativa IRC	1
Strumento, Orchestra, Teoria musicale	5*
Totale ore	35

*La proposta degli strumenti è la seguente: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.



Curricolo di Istituto

ENRICO TOTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Come risulta dal RAV, nel prossimo triennio il nostro Istituto dovrà giungere alla definizione di un nuovo Curricolo verticale. Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012, dal loro aggiornamento del 2018 e dal documento relativo alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita devono essere declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità vengono individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Educazione civica, per l'elaborazione della progettazione educativo-didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali. Da ciò consegue



un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

La progettazione annuale e le Unità di apprendimento sono presenti nell'area di condivisione del registro elettronico di ciascun docente.

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è pubblicato sul sito internet della scuola, nella sezione "Offerta formativa".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate di sensibilizzazione

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate delle attività specifiche in occasione delle giornate dedicate, a livello nazionale e internazionale, alla sensibilizzazione di particolari tematiche. A titolo di esempio si citano: la giornata della gentilezza, la giornata dei calzini spaiati, la giornata dell'albero, la giornata per la sensibilizzazione sull'autismo...

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La definizione di un nuovo Curricolo verticale nel corso del prossimo triennio comporterà un aggiornamento e un miglioramento dell'offerta didattica, rappresentando anche un'occasione di crescita per la comunità educante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tanto che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di cittadinanza, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- è dotato di empatia e sa collaborare con il prossimo;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola e democrazia: consiglio comunale dei ragazzi ed elezioni dei rappresentanti di classe nella scuola secondaria

Il progetto favorisce la partecipazione attiva dei ragazzi, collabora con l'ente locale in fase propositiva e consuntiva rispetto a tematiche specifiche inerenti l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto “Giochi matematici” in collaborazione con l'Università Bocconi (scuola primaria e secondaria)

Il progetto ha lo scopo di fornire un approccio ludico alla logica matematica e agisce anche in prospettiva orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati migliori nelle prove disciplinari di matematica, potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto “Matematica finanziaria” in collaborazione con



la BBC e la Banca d'Italia (classi terze scuola secondaria)

Il progetto ha lo scopo di un primo approccio, anche in forma ludica, alla matematica finanziaria e all'educazione al risparmio e agisce anche in prospettiva orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza in merito al funzionamento del mondo della finanza, anche in ottica orientativa; sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- **Progetto potenziamento lingue straniere in preparazione alle certificazioni linguistiche (classi terze scuola secondaria)**



I progetti hanno l'obiettivo di preparare gli alunni al superamento delle prove di certificazione linguistica per la lingua inglese (KEY) e spagnola (DELE).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e spagnolo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Latino (classi seconde e terze scuola secondaria)

Il progetto ha lo scopo di un primo approccio, anche in forma ludica, al latino e agisce anche in prospettiva orientativa. Inoltre si configura anche come importante occasione di potenziamento delle competenze linguistiche in italiano.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, e primo approccio alla conoscenza del latino e della cultura antica anche in ottica orientativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto Cinematografia (classi seconde scuola secondaria)

Il progetto favorisce una presa di coscienza degli studenti riguardo la fruizione e la produzione di video clip e pubblicità progresso, facendoli diventare protagonisti attivi nei ruoli di sceneggiatore/regista/attore/aiutoregista. Le pubblicità progresso realizzate dagli studenti riguardano le varie tematiche affrontate nei percorsi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative, con particolare riferimento all'italiano e al linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto “Life skills” (scuola primaria e secondaria)

Il progetto ha lo scopo il potenziamento delle abilità di vita e di favorire i fattori di prevenzione delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e del benessere degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Sportello psicologico

Lo sportello ha lo scopo di favorire l'ascolto attivo ed empatico delle problematiche legate all'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e del benessere degli studenti e delle studentesse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto affettività (scuola primaria e secondaria)

Il progetto promuove il benessere emotivo e relazionale degli alunni, previene il disagio emotivo e crea un'occasione di sinergia educativa attraverso la collaborazione delle varie realtà educative (scuola, famiglia, agenzie del territorio)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti e delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo (scuola primaria e secondaria)

Il progetto promuove pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; interviene nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete ascoltando eventuali problemi e fornendo consigli. Sensibilizza su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Atteggiamenti più responsabili negli alunni che portano a un miglioramento del clima di classe, del benessere degli studenti e delle loro relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto madrelingua (scuola primaria)

Tutte le classi della scuola primaria, dalla classe prima alla quinta, sperimentano le attività con un docente di madrelingua inglese che consistono prevalentemente in conversazioni che si tengono completamente in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nella lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti di raccordo e di orientamento

I progetti di raccordo hanno lo scopo di accompagnare gli alunni nel percorso di crescita tra i vari ordini di scuola anche grazie alle diverse occasioni di condivisione tra i docenti dell'Istituto. Il progetto di orientamento, invece, riguarda la scuola secondaria: sin dalle attività di accoglienza della classe prima si lavora sulla conoscenza di sé e sul rapporto con gli altri; nella classe terza all'orientamento formativo si accompagna l'orientamento informativo, con la presentazione delle scuole superiori del territorio e la collaborazione di soggetti esterni quali enti, scuole e aziende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza negli studenti in merito all'orientamento; maggiore uniformità tra consiglio orientativo e iscrizioni effettive; miglioramento del monitoraggio dei risultati a distanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Metodo Terzi (scuola dell'infanzia)

Il Metodo Terzi è una metodologia di intervento cognitivo-motoria che utilizza un sistema di esercizi sensomotori per potenziare la capacità di creare, utilizzare e trasformare le immagini mentali motorie in immagini mentali visuo-spaziali, per favorire lo sviluppo cognitivo attuando una corretta integrazione fra il pensiero verbale e il pensiero spaziale, e per sviluppare le funzioni cognitive di percezione, attenzione, memoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Metodo Terzi attiva processi metacognitivi di consapevolezza, di controllo e di pianificazione delle azioni nello svolgimento del compito; favorisce la relazione interpersonale attraverso l'uso privilegiato della comunicazione non verbale.

Destinatari

Gruppi classe

● **Avviamento allo sport (scuola primaria)**

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e propone agli alunni, grazie alla collaborazione delle associazioni sportive del territorio, la possibilità di conoscere diversi sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza degli schemi motori; capacità di comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ambientale (scuola primaria)

Il progetto, proposto in collaborazione con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo della flora e della fauna del territorio, sviluppando in loro la capacità di osservazione e di indagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Maggiore conoscenza della flora e della fauna del territorio; sviluppo della capacità di osservazione e di indagine; sviluppo delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

● Scacchi

Il progetto al momento viene proposto alle classi terze e quarte della scuola primaria e ha lo scopo di presentare il gioco degli scacchi come occasione per sviluppare le capacità logiche, rafforzare la memoria, stimolare il pensiero organizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logiche e di pensiero.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Invito alla lettura" in collaborazione con la Biblioteca comunale (scuola dell'infanzia e primaria)

Il progetto, proposto in collaborazione con la Biblioteca comunale, ha lo scopo di favorire il piacere della lettura e di offrire agli alunni la possibilità di familiarizzare con la Biblioteca e di conoscerne i materiali e i servizi offerti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento della lettura spontanea da parte degli alunni.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Titolo attività:
Segreteri@ digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Titolo attività: Scuol@ laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Titolo attività: Scuol@ conness@
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020. Ulteriori interventi comunali permetteranno il potenziamento delle altre



Ambito 1. Strumenti

Attività

infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Titolo attività: Scuol@ innovativ@
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ENRICO TOTI - MBIC8EV009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica. Le valutazioni nella scuola dell'infanzia avvengono tramite osservazione sistematica, anche con l'ausilio di strumenti quali griglie e diari di bordo; inoltre vengono attentamente analizzati i prodotti realizzati dai bambini. In funzione del passaggio alla scuola primaria vengono proposte attività mirate, sempre in forma ludica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sviluppare negli allievi le abilità trasversali che combinano conoscenza, competenza e attitudini, considerate necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Le competenze chiave sono interdisciplinari per natura e sono quindi applicabili a tutte le materie scolastiche e, a maggior ragione, per le finalità che si prefiggono, all'Educazione Civica:

- Capacità di lavorare in gruppo - Le attività che hanno la finalità di organizzare e gestire un team devono essere svolte a coppie o in gruppi: l'obiettivo è mettere in condivisione conoscenze e competenze per raggiungere uno scopo comune.
- Pensiero creativo - non è una dote innata ma un'abilità che deve essere esercitata, a cominciare da semplici attività come l'ideazione di un cartellone o la ricerca di soluzioni alternative a piccole sfide quotidiane.
- Pensiero critico - la capacità di riflettere su situazioni e problemi, a partire dalla raccolta e



dall'analisi di informazioni fino alla ricerca del modo migliore per risolvere un problema.

- Comunicazione - il saper comunicare agli altri le informazioni o il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, attraverso, per esempio, volantini o presentazioni digitali, è una competenza fondamentale per essere cittadini attivi del XXI secolo.

Il documento completo, contenente i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, è pubblicato sul sito della scuola, nella sezione "Offerta formativa".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I bambini vengono osservati durante il gioco e le varie attività; dall'osservazione quotidiana si giunge poi alla valutazione da parte del team di insegnanti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Le note e i decreti adottati: Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 - Linee guida: valutazione nella scuola primaria - Nota n.2158 del 04 dicembre 2020.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. I criteri dettagliati sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione "Offerta formativa".



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Tali criteri sono pubblicati in maniera completa sul sito della scuola, nella sezione "Offerta formativa".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di prima acquisizione" e/o una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Tali criteri sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione "Offerta formativa".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Si è ritenuto necessario inserire gli indicatori relativi all'impegno, al metodo di lavoro e alla maturazione personale per definire il profilo di ammissione nel contesto delle competenze, dove queste ultime sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (si vedano le Indicazioni Nazionali).

I criteri dettagliati sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione "Offerta formativa".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha elaborato un Piano per l'Inclusione e realizza una attenta progettazione di attività per l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Le attività di confronto e di formazione sull'inclusione permettono di diffondere le buone pratiche tra tutti i docenti, anche precari o neoimmessi, cosicché la scuola può disporre di personale formato in grado di condividere strategie e metodologie didattiche. I momenti di confronto e di programmazione comune sono periodici. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno si impegnano a praticare, in classe, strategie didattiche più coinvolgenti di quelle tradizionali finalizzate alla motivazione e all'inclusione: attività espressive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari con tematiche civiche e ambientali, uso di strumenti compensativi multimediali, esperienze di cittadinanza attiva e studio guidato. Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso con gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche in itinere e verificati periodicamente con l'equipe socio-sanitaria e i genitori. La scuola sviluppa piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. I team di docenti e i consigli di classe, vista la documentazione didattica strutturata e le eventuali relazioni specialistiche, redigono ad inizio anno scolastico un percorso personalizzato che viene verificato in itinere e aggiornato con l'avvio dell'anno scolastico successivo. La scuola mette in atto un protocollo di accoglienza per l'integrazione e l'inclusione di alunni stranieri. Per il potenziamento delle eccellenze la scuola secondaria di primo grado organizza alcuni laboratori pomeridiani.

Punti di debolezza:

La scarsità di risorse (umane ed economiche) e la mancanza di personale specializzato rappresenta sicuramente il principale punto di debolezza relativo all'inclusione. Spesso le attività di recupero e potenziamento sono gestite autonomamente dagli stessi insegnanti di classe. Le proposte didattiche personalizzate andrebbero formalizzate in modo più oggettivo e valutate con maggior sistematicità. Le iniziative a carattere laboratoriale sono ancora poco diffuse e andrebbero maggiormente aperte al gruppo classe, in accordo con gli insegnanti. Nelle ore curricolari gli interventi personalizzati sono finalizzati maggiormente al recupero delle lacune piuttosto che al potenziamento. Manca un progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della Scuola



dell'Infanzie e le prime classi della Scuola Primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il docente referente. - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione; il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione pervenuta. - Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal docente referente. Quest'ultimo, insieme al docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, è a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. Dopo un periodo di osservazione, il Consiglio di classe, con la guida del docente di sostegno, redige il Piano educativo individualizzato (PEI) che viene poi condiviso con la famiglia e le altre figure eventualmente coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il docente di sostegno e tutto il Consiglio di Classe, dopo un congruo periodo di osservazione, redigono il Piano educativo personalizzato (PEI) che deve essere approvato e condiviso entro il 30



novembre. Il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. In questo processo sono coinvolte anche le altre figure educative eventualmente presenti. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione effettiva ed efficace. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà (es. Profilo di funzionamento) e la progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (anche avvalendosi della piattaforma di istituto Microsoft Teams); - il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI (in ottica ICF).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente connessa e correlata agli obiettivi esplicitati nel PEI e nei PDP. Sono punti di riferimento gli obiettivi personalizzati e concordati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; - provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al Profilo di funzionamento); - guidare in maniera attenta gli alunni con Bisogni educativi speciali nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale; - instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Aspetti generali

Organizzazione

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo "Enrico Toti" di Lentate sul Seveso i seguenti plessi:

- scuola dell'infanzia di Birago;
- scuola dell'infanzia di Lentate;
- scuola primaria di Birago;
- scuola primaria di Camnago;
- scuola primaria di Copreno;
- scuola primaria di Lentate;
- scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci".

La scuola primaria di Birago e la scuola primaria di Lentate prevedono un tempo scuola di 40 ore; le scuole di Camnago e di Copreno prevedono invece un tempo scuola di 33 ore.

A partire dall'a.s 2022/2023 l'orario dei plessi di Copreno e Camnago è così articolato:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 15.

Le due ore di mensa del martedì e giovedì sono coperte da sorveglianti individuati dall'Amministrazione Comunale

Nella scuola secondaria sono previsti tre differenti tempi scuola: il tempo ordinario (30 ore), il tempo prolungato (36 ore) e il tempo musicale (34 ore).

La sede della segreteria e della dirigenza è situata presso la scuola secondaria in via Papa Giovanni XXIII.

Le sezioni seguenti presentano l'organigramma dell'Istituto e l'organizzazione oraria dei plessi.

Organigramma

L'organigramma completo, aggiornato all'anno scolastico in corso, è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione "La scuola" > "Organigramma". Si rimanda inoltre alla sezione successiva del presente documento, "Modello organizzativo", per una descrizione delle figure e funzioni organizzative.



Organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BIRAGO

Via Mancini, 20 - Fraz. Birago - Lentate sul Seveso (MB)

Referente: Patrizia Principe

Codice meccanografico: MBAA8EV027

Ingresso	8.00-8.25 bambini già inseriti
	8.40-9.00 bambini nuovi (fino al termine dell'inserimento)
Uscita	15.45-16.00

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LENTATE

Via Monte Generoso, 13 - Lentate sul Seveso (MB)

Referente: Samuela Porro

Codice meccanografico: MBAA8EV016

Ingresso	8.00-8.25 bambini già inseriti
	8.40-9.00 bambini nuovi (fino al termine dell'inserimento)
Uscita	15.45-16.00

Organizzazione oraria della Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA DI BIRAGO (Tempo scuola 40 ore)

Via Cadorna, 8 - Fraz. Birago - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Anna Greppi

Codice meccanografico: MBEE8EV04E

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	16.00



SCUOLA PRIMARIA DI CAMNAGO (Tempo scuola 33 ore)

Via Rizzoli, 1 - Fraz. Camnago - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Sara Bondesani

Codice meccanografico: MBEE8EV02C

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	15.00

Due ore di mensa settimanali per tutte le classi sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Il resto delle ore sono di competenza dell'Istituzione Scolastica.

SCUOLA PRIMARIA DI COPRENO (Tempo scuola 33 ore)

Via Tonale, 6 - Fraz. Copreno - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Silvia Cortello

Codice meccanografico: MBEE8EV03D

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	15.00

Due ore di mensa settimanali per tutte le classi sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Il resto delle ore sono di competenza dell'Istituzione Scolastica.

SCUOLA PRIMARIA DI LENTATE (Tempo scuola 40 ore)

Via Monte Generoso, 15 - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Lucia Caimi

Codice meccanografico: MBEE8EV01B

Ingresso	8.10
----------	------



Inizio attività	8.15
Uscita	16.15

Organizzazione oraria della Scuola Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LEONARDO DA VINCI"

Via Papa Giovanni XXIII, 32 - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Simona Valsecchi

Codice meccanografico: MBMM8EV01A

Le ore sono di 60 minuti. Sono previsti due intervalli al termine della seconda e al termine della quarta ora.

• TEMPO ORDINARIO (30 ORE)

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00

• TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 – 13.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00
mensa	13.00 – 14.00		13.00 – 14.00		13.00 – 14.00
attività didattica	14.00 – 16.00		14.00 – 16.00		14.00 – 16.00

• TEMPO MUSICALE (34 ORE)

Attività	Giorni e orari
ingresso	7.55
attività didattica (due giorni a settimana, di cui uno con mensa)	8.00 – 16.00
attività didattica (tre giorni a settimana)	8.00 – 14.00

• TEMPO MUSICALE (35 ORE) - CLASSE PRIMA a.s. 2024-25



Attività	Giorni e orari
ingresso	7.55
attività didattica (tre giorni a settimana)	8.00 – 14.00
attività didattica + attività musicale (mercoledì)	8.00 – 16.00 (trasporto e pranzo al sacco)
attività didattica + attività musicale (martedì)	8.00 -17.00 (pranzo al sacco, no trasporto)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

IL PRIMO COLLABORATORE: - ha potere di firma in caso di assenza del Dirigente Scolastico per gli atti di competenza; - partecipa alle riunioni di staff; - realizza, in accordo con il Dirigente Scolastico, le azioni ritenute necessarie per il regolare svolgimento delle attività didattiche; - collabora con il II Collaboratore per le necessità contingenti, in particolare i rapporti con le famiglie; - provvede, in accordo con il Dirigente Scolastico, alla gestione dei rapporti con studenti e famiglie, ad eccezione di casi particolari che rimangono di competenza del Dirigente Scolastico; - cura e gestisce gli atti relativi al Consiglio di Istituto; - collabora con le figure di sistema, su loro richiesta; - mantiene rapporti con gli enti esterni; - predispone gli atti relativi ai Consigli di Classe, Scrutini e Ambiti; - gestisce gli studenti della primaria, in situazioni particolari in collaborazione con la Segreteria Didattica; - collabora con la Segreteria nella gestione del Registro Elettronico. IL SECONDO COLLABORATORE: - partecipa alla gestione organizzativa dell'Istituto, con riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado; - partecipa

2



	ad incontri periodici di Staff; - supporta nella predisposizione di circolari e atti, con riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado; - partecipa ad incontri con Enti locali ed organismi esterni; - formula l'ordine del giorno del Collegio dei docenti di settore (Scuola Secondaria di Primo Grado); - funge da segretario del Collegio docenti (verbalizzazione delle sedute e verifica delle presenze); - supporta la predisposizione dell'orario di servizio dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in base alle direttive del Dirigente scolastico e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - gestisce le supplenze e i permessi per la Scuola Secondaria di Primo Grado; - raccoglie e verifica, in collaborazione con il Dirigente e con il personale di segreteria addetto, la documentazione relativa alla scelta dei libri di testo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.	
Funzione strumentale	Nell'Istituto sono presenti tre funzioni strumentali: - Continuità; - Inclusione; - Progettualità e autovalutazione.	3
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso: - coordina tutti gli aspetti organizzativi del plesso, funzionali alla qualità del servizio educativo /didattico; - riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico su eventuali problematiche urgenti e/o esigenze improrogabili; - partecipa, con il Dirigente Scolastico, alle assemblee di plesso dei genitori convocate eventualmente durante l'anno scolastico; - coordina la stesura degli orari delle lezioni; - presiede le riunioni dei docenti del plesso; - assicura l'organizzazione della copertura delle classi "prive di insegnanti" in	7



	tutte le occasioni di assenza degli stessi per malattia o altra causa, utilizzando le modalità fissate a livello contrattuale ed in ultima istanza procedendo alla suddivisione degli alunni nelle altre classi; - ritira tutta la posta e le comunicazioni interne indirizzate al plesso; - presenta agli uffici amministrativi l'apposita modulistica con la richiesta di eventuali interventi di manutenzione ordinaria da inoltrare all'ente locale; - coordina la scelta dei libri di testo; - presenta al Dirigente Scolastico, sentiti i colleghi del plesso, eventuale richiesta di sussidi didattici, materiali di consumo, ecc...; - coordina, con la collaborazione degli uffici amministrativi, gli aspetti organizzativi delle visite e dei viaggi d'istruzione programmate dai docenti dei diversi ordini di scuola; - partecipa alle riunioni dello Staff di direzione; - coordina l'organizzazione nel plesso delle attività con l'extra scuola.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	I due docenti che compongono il Team Digitale collaborano e supportano l'Animatore Digitale nello svolgimento delle proprie funzioni.	1
Docente specialista di educazione motoria	In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234, art. 1, commi 329 e seguenti, da questo anno scolastico 2022/2023 è stata introdotta tale figura a cui sono affidate	2



	tutte le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria.	
Commissioni delle funzioni strumentali	Le commissioni delle funzioni strumentali, composte in genere da tre persone (un docente per ogni ordine di scuola), supportano la relativa Funzione strumentale nell'espletamento delle sue funzioni.	3
Commissione Educazione civica	La commissione Educazione civica è composta da tre figure, una per ogni ordine di scuola, e coordina la progettualità relativa all'insegnamento trasversale di Educazione civica all'interno dell'Istituto, fornendo supporto ai coordinatori dell'Educazione civica (uno per ogni classe).	1
Commissione Valutazione scuola primaria	Composta da insegnanti della scuola primaria, la commissione Valutazione ha l'obiettivo di guidare la scuola primaria nel percorso relativo alla nuova valutazione secondo i nuovi criteri ministeriali (ordinanza 172 del 4 dicembre 2020).	1
Commissione Rete Ali	Composta da due figure, la Commissione Rete Ali mantiene i rapporti con la Rete e gestisce le iniziative interne alla scuola ad essa relative.	1
Commissione elettorale	Composta da due figure, si occupa delle elezioni all'interno dell'Istituto.	1
Tutor docenti neo-immessi	Il numero dei Tutor varia a seconda degli anni scolastici, in base al numero di docenti neo-immessi.	8
Commissione alunni stranieri	La commissione, composta da tre docenti, supporta gli insegnanti e i coordinatori di classe nell'inclusione e nel percorso di apprendimento degli alunni stranieri.	1



Referente Orientamento	Il referente dell'Orientamento (per la scuola secondaria) coordina le attività di orientamento della scuola, raccordando le iniziative dei singoli consigli di classe e supportando le famiglie nelle problematiche relative all'orientamento verso la scuola superiore. Nella scuola secondaria viene proposto sin dal primo anno un "orientamento formativo" (consapevolezza di sé, rapporto con gli altri, punti di forza, riflessione sugli stili di apprendimento), che nel corso del triennio viene affiancato da un "orientamento informativo" (presentazione delle scuole superiori del territorio, incontri con le scuole, conferenze, collaborazioni con aziende del territorio, ecc.).	1
Consulente supporto disabilità	Docente esperto a disposizione dei colleghi di sostegno e dei docenti in generale nella gestione degli alunni con Piani educativi individualizzati.	1
Referente orario scuola secondaria	Docente della scuola secondaria incaricato di stendere l'orario scolastico e di gestire tutte le problematiche ad esso connesse.	1
Referente attività scientifica e giochi matematici	Il referente delle attività scientifiche è un docente che si occupa di coordinare le attività scientifiche proposte all'interno della scuola, con particolare riferimento al Laboratorio scientifico della scuola secondaria ma non solo. Organizza inoltre i Giochi matematici nella scuola primaria e secondaria in collaborazione con l'Università Bocconi.	1
Commissione mensa	Composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, la commissione mensa svolge un compito organizzativo e di controllo nei confronti del servizio mensa.	1
Responsabili Invalsi	Sono un docente per la scuola primaria e uno	2



	per la scuola secondaria che hanno il compito di organizzare e monitorare la gestione delle prove Invalsi all'interno dell'Istituto.	
Referenti Life Skills	Due referenti, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria, hanno il compito di gestire l'organizzazione relativa al progetto "Life skills training" (LST) promosso da ATS/Regione Lombardia all'interno della rete di "Scuole che promuovono salute".	2
Referente sito e pagina facebook	Il referente del sito internet della scuola gestisce il sito in accordo con la Dirigente, le collaboratrici della Dirigente e la DSGA, raccordandosi con l'amministratore del sito. Inoltre raccoglie i materiali provenienti dai vari plessi per la pubblicazione sulla pagina Facebook d'istituto.	1
Referente attività musicali	Nella scuola sono presenti due referenti per le attività musicali: un referente si dedica alle iniziative interne, raccordandosi con i docenti di musica e di strumento, l'altro a quelle esterne (es. rapporti con la rete di scuole a indirizzo musicale, concerti dell'orchestra provinciale, ecc.).	2
Referente manifestazioni culturali	Il referente delle manifestazioni culturali si occupa di mantenere i rapporti tra l'interno e l'esterno della scuola (es. comitato genitori, amministrazione comunale) e di raccordare le varie manifestazioni culturali proposte nell'Istituto.	1
Coordinatore pedagogico	Il coordinatore pedagogico coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica nelle scuole dell'infanzia.	1



Referente stanza sensoriale	La stanza sensoriale, inaugurata nell'a.s. 2022-23 presso la scuola primaria di Lentate, è un'aula innovativa, opportunamente arredata e attrezzata, dedicata in particolare all'inclusione degli alunni con disabilità. Poiché può essere fruita da alunni (e relativi docenti) provenienti da tutti i plessi, è necessaria la figura di un referente che organizzi e tenga traccia degli accessi e monitori le condizioni dell'aula e del suo contenuto.	1
Referente Scuola e democrazia	Il progetto "Scuola e democrazia" si concretizza, nella scuola secondaria, con le elezioni dei rappresentanti di classe degli studenti e con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il referente del progetto tiene i rapporti con i coordinatori di classe, coordina le attività e gestisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi.	1
Coordinamento F.S. Inclusione	In aggiunta alla Funzione strumentale Inclusione sono previste ore dedicate al coordinamento delle attività, supporto ai docenti, rapporti con le famiglie e con i servizi del territorio.	1
Team Antibullismo e per l'emergenza	Il Team Antibullismo e per l'emergenza, composto dalla Dirigente scolastica, da un referente, dall'animatore digitale e da due membri del team, promuove iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione legate al tema del bullismo e del cyberbullismo, coordina le attività realizzate all'interno dell'Istituto e, in caso di emergenza, interviene sulle singole situazioni.	1
Coordinatori di classe (scuola secondaria)	Per ogni classe della scuola secondaria è previsto un docente coordinatore che organizza e coordina i lavori del Consiglio di classe; presiede inoltre i Consigli di classe su delega del	18



Dirigente scolastico.		
Consiglio di Istituto	Il consiglio d'istituto è uno degli organi collegiali della scuola italiana formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta esecutiva, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.	1
Staff di Direzione (comma 83 Legge 107/2015)	Lo staff opera con il Dirigente come centro di consulenza e di supporto delle decisioni.	7
Commissione per la valutazione dei docenti neo-immessi	La commissione esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Le funzioni sono molteplici: - analisi di nuovi progetti - confronto con gli Stakeholders - individuazione di fabbisogni interni - sviluppo ed elaborazione di contratti annuali e pluriennali - esecuzione di attività di marketing - analisi di andamento prezzi su vari livelli - analisi dei rischi - richiesta di proposte e valutazione di preventivi - invio di ordini di acquisto ufficiali - controllo fatture non corrette - solleciti



Ufficio per la didattica

L'ufficio della didattica si occupa di: - iscrizioni degli alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti); - delle emissioni delle circolari per quanto di loro competenza; - delle certificazioni varie; - della gestione delle statistiche; - della gestione delle pagelle, dei diplomi, dei tabelloni degli scrutini, delle assenze e dei ritardi degli alunni, degli esami e delle Invalsi; - della gestione della corrispondenza con le famiglie; - delle elezioni scolastiche degli organi collegiali e delle convocazioni dei Consigli di Classe - degli infortuni degli alunni; - della gestione e delle procedure per adozioni libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale A.T.D ha il compito di: - convocare ed attribuire le supplenze; - fare la presa di servizio e relativi adempimenti SIDI; - registrare al SIDI i contratti e la gestione dei fascicoli personali dei docente ed ATA; - registrare le assenze MEF per le ritenute al personale; - valutare le domande ed l'inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA; - comunicare al MIUR la statistica delle assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali; - emettere i decreti con riduzione di stipendio e i decreti compensi ferie; -redigere le pratiche inerenti al periodo di prova; - collaborare con l'organico docenti e ATA; - compilare le graduatorie interne e di Istituto del personale docente ed ATA; - degli account e della gestione del registro elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclentate.edu.it/segreteria/modulistica-pubblica>

Circolari interne al personale docente e non docente <https://www.iclentate.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ERASMUS /CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sul Nuovo Pei in modello ICF

Moduli formativi relativi alla predisposizione del Nuovo PEI secondo il modello ICF

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

Le attività di formazione saranno rivolte a migliorare: - le strategie didattiche innovative; - la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; - la gestione degli alunni in difficoltà; - la didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; - i percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; - la prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); - l'approfondimento lingua inglese; - la formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Saranno opportunamente valorizzate tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lombardia e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Sono previsti: - interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); - Primo soccorso D. Lgs. 81/08; - Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; - Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Nuove Pratiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Digitale



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--